

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Due settimane fa avevamo parlato della Coca Cola. È la più venduta al mondo: due miliardi di bottiglie ogni giorno. Avevamo parlato di come si comporta la multinazionale quando il governo di ogni paese cerca di introdurre la soda tax, cioè la tassa sulle bevande zuccherate. Il governo messicano dove sono grandi consumatori c'era riuscito. Invece da noi, che cosa era successo?

## **DA REPORT DEL 03/04/2017**

### **CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO**

Anche in Italia, nel 2012, l'allora governo Monti propose di tassare le industrie delle bevande zuccherate.

### **RENATO BALDUZZI - EX MINISTRO DELLA SALUTE**

Sì, dovevano pagare secondo la nostra proposta sette euro ogni 100 litri immessi sul mercato.

### **CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO**

La soda tax all'italiana sarebbe stata meno di tre centesimi a lattina, ma sufficienti a scatenare le polemiche. In prima fila l'associazione dei produttori di bevande analcoliche, che disse: "Gli italiani bevono già poche bibite".

### **CLAUDIA DI PASQUALE**

Cioè, un'eventuale tassazione delle bevande zuccherate è senza senso, lei mi ha detto.

### **DAVID DABIANKOV LORINI – DIRETTORE ASSOBIBE**

Non è collegata a motivi di salute.

### **CLAUDIA DI PASQUALE**

Ho visto la struttura di Assobibe; ho visto che il presidente è di Coca-Cola. Il vicepresidente è della Sibeg, che produce Coca-Cola. E poi diciamo che, in questo grande elenco, ben 12 persone sono legate a Coca-Cola. È dominata da Coca-Cola questa associazione.

### **DAVID DABIANKOV LORINI – DIRETTORE ASSOBIBE**

Non ci trovo niente di particolare.

### **CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO**

Dopo tutte quelle polemiche la proposta di Balduzzi di tassare le bevande zuccherate fu ritirata dal Consiglio dei Ministri.

### **CLAUDIA DI PASQUALE**

Cioè, non si capisce alla fine chi è che comanda, se i produttori di bibite o i politici.

### **RENATO BALDUZZI - EX MINISTRO DELLA SALUTE**

Beh, non sempre si ha la forza per fare tutto quello che si vorrebbe fare.

### **CLAUDIA DI PASQUALE**

Siccome abbiamo potuto verificare che l'allora Presidente del Consiglio Mario Monti era stato consulente della Coca-Cola; secondo lei non c'entra niente questo col fatto che poi questo provvedimento è stato ritirato?

**RENATO BALDUZZI - EX MINISTRO DELLA SALUTE**

Ma guardi, immaginare, per uno come me che conosce bene Mario Monti, che in una sua decisione possa contare aver fatto non lo so, il consulente per... significa non conoscerlo.

**CLAUDIA DI PASQUALE**

Però lei si ricorda queste polemiche che ci furono allora?

**RENATO BALDUZZI - EX MINISTRO DELLA SALUTE**

Mi ricordo quelle polemiche, posso dire che non entrarono al Ministero della Salute né al Consiglio dei Ministri.

**CLAUDIA DI PASQUALE FUORI CAMPO**

Chi invece entrò al Ministero della Salute fu il numero due di Coca-Cola, come ci rivela lo stesso Balduzzi una volta finita l'intervista.

**CLAUDIA DI PASQUALE**

E cosa le disse in quel momento? Cioè cosa le rappresentò?

**RENATO BALDUZZI - EX MINISTRO DELLA SALUTE**

Le ragioni appunto a favore... contrarie alla tassa e a favore invece del mantenimento della situazione esistente.

**CLAUDIA DI PASQUALE**

Non si ricorda il nome di questa persona di Coca-Cola? Che venne da lei?

**RENATO BALDUZZI - EX MINISTRO DELLA SALUTE**

È brava `sta donna proprio!

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Nei giorni successivi alla nostra inchiesta era rispuntata l'idea di mettere la tassa sulla Coca Cola, sulle bevande zuccherate. Poi si è scagliata subito contro l'Associazione dei produttori di bevande e la tassa, neppure a dirlo, è risparita. Forse perché poi non siamo così grandi consumatori di bevande zuccherate.